

L'invasione delle banconote false

È boom delle banconote false. Nei primi due mesi del 2008 sono aumentati del 20 per cento le segnalazioni della Banca d'Italia relative agli euro falsi recuperati rispetto allo stesso periodo del 2007. E stiamo parlando solo delle banconote - di vario taglio - sequestrate dalle Fiamme gialle o consegnate materialmente dai malcapitati alla banca Centrale, non di quelle realmente in circolazione, di cui è impossibile stabilire l'esatta quantità.

14/03/2008 - Gli euro falsi in mano alle forze dell'ordine - aumentati nel 2008 - fanno pensare che anche quelli in circolazione siano sempre di più. «Inoltre c'è da considerare che, per esperienza, nei momenti, di congiuntura economica negativa del Paese - come quella che stiamo vivendo - il fenomeno malavitoso aumenta in questo settore».

«Al sud, in particolare nelle province di Napoli e Caserta le producono, e al centro-nord Italia sono smerciate».

Le banconote false potrebbero trarre in inganno anche i più esperti, sono del tutto simili a quelle vere. Tanto che la maggior parte proviene da distributori automatici, aree di servizio e supermercati è stato spiegato, luoghi in cui la velocità della compravendita ha agevolato i malfattori.

Le città più esposte sono Milano e Torino. Per una maggiore incisività - e per stare al passo con falsari che utilizzano macchinari sempre più precisi - è sorto all'interno del Ministero dell'Economia un ufficio che raccoglie i dati sulle falsificazioni: Ucamp.

Link di approfondimento: <http://www.idea3online.it/rilevatoribanconote.htm>